



Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. **33** delib.

data **18/03/2013**

N. prot. gen.

data

OGGETTO: **NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE -**

L'anno duemila **2013**, il giorno **18** del mese di **MARZO**

alle ore **17,00**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta

Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presente	Assente
1)	GRANATA	Enrico — Sindaco	SI	
2)	D'APRILE	Mario — Assessore	SI	
3)	SPINELLI	Vincenzo — »	SI	
4)	CESAREO	Carlo — »	-	SI
5)	CRISTOFARO	Vincenzo — »	SI	
6)	FILICETTI	Giuseppe — »	SI	
7)	CAMPILONGO	Ciriaco — »	-	SI
TOTALE			5	2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Sindaco**

Ing. Enrico Granata

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Signor **Dr. Giancarlo Sirisaro**

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 190/2012 sulla prevenzione del fenomeno della corruzione nella Pubblica Amministrazione, ed in particolare l'art. 1, commi da 1 a 57;

DATO ATTO che tale legge è stata emanata sulla base dei principi fissati dalla Convenzione ONU 31.10.2003 contro la corruzione negli stati aderenti, recepita con legge 116/2009;

VISTO il D.P.C.M. 26.1.2013 con il quale è stato costituito il Comitato Interministeriale per la predisposizione del piano nazionale anticorruzione (P.N.A.);

VISTO l'art. 34 bis, comma 4, del D.L. 179/2012, convertito dalla legge 221/2012 che sposta al 31 marzo 2013 il termine per l'approvazione del piano triennale anticorruzione per le amministrazioni interessate;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio – Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2013 che disciplina le prime fasi attuative della normativa, chiarendo, tra l'altro, che con il termine corruzione si intende un fenomeno più vasto di quello disciplinato dagli artt. 318, 319 e 319ter del codice penale, che comprende tutti i casi di malfunzionamento delle amministrazioni a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite;

DATO ATTO che, in attesa dell'approvazione del piano, appare opportuno procedere con immediatezza alla nomina del responsabile anticorruzione dell'amministrazione;

RILEVATO come l'art. 1, comma 7, della legge attribuisca all'organo di indirizzo politico-amministrativo la competenza alla nomina e che, con tale locuzione, normalmente il legislatore intenda il ministro nelle amministrazioni centrali e la giunta negli enti locali;

DATO ATTO come, nello stesso comma, si precisi che, negli enti locali, il responsabile debba essere "di norma" individuato nel segretario generale o, in alternativa, in un dirigente di fascia generale con assunzione di tipo stabile e preferibilmente non avente funzioni di studio né facente parte di unità di staff agli organi politici;

DATO ATTO che, nella circolare, venga chiarito che si tratta di un incarico aggiuntivo rispetto a quelli ordinari e pertanto da valutare in sede di decisioni organizzative, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, anche in funzione delle correlate pesanti responsabilità dirigenziali e disciplinari, di cui ai commi 12, 13 e 14 della legge 190/2012 e pertanto l'incarico debba essere specificamente valutato sia in sede di attribuzione dell'indennità di posizione che di risultato;

DATO ATTO che nulla dice la legge sulla durata dell'incarico e pertanto debba intendersi per tutta la durata dell'incarico dirigenziale, salvo diversa decisione dell'organo politico che ha proceduto alla nomina;

RITENUTO opportuno nominare il segretario generale, anche in funzione dei compiti di collaborazione con l'organo politico e del ruolo di raccordo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e quelli responsabili della gestione;

RITENUTA opportuna tale scelta anche perché consente di raccordare il sistema di prevenzione della corruzione con quello di rafforzamento della trasparenza, per come indicato nella Delibera CIVIT 105/2010 par. 4.1.4., sia perché la trasparenza è già di per sé una misura di prevenzione, poiché garantisce il controllo degli utenti, sia perché la nomina del segretario generale come responsabile consente di concentrare le responsabilità su un unico soggetto, attuando così il coordinamento delle misure per la trasparenza con quelle sulla prevenzione della corruzione attraverso una azione sinergica ed osmotica, con la coincidenza della figura del responsabile, ferme restando le diversità di compiti, funzioni e responsabilità collegate a ciascuna nomina;

DATO ATTO che, in questa ottica, rientra anche il ruolo del segretario generale di coordinatore dei controlli interni previsto nel regolamento approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 03 del 09.01.2013;

DATO ATTO che il segretario generale, in quanto responsabile anticorruzione, svolgerà, in particolare, i compiti previsti dall'art. 1, comma 8 e comma 10 lett. a), b) e c) della legge 190/2012;

DATO ATTO che, nell'esercizio di tale attività, sarà coadiuvato dai dirigenti, ai sensi dell'art. 16, commi 1bis, 1ter e 1quater del D. Lgs. 165/01, per come modificato dal D. Lgs. 150/09 e dal D.L. 95/2012 convertito dalla legge 135/2012, che attribuisce loro poteri propositivi e di controllo, nonché obblighi di collaborazione, monitoraggio e azione diretta di prevenzione della corruzione;

VISTO il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Con voto favorevole ed unanime, reso in forma palese;

DELIBERA

1. **NOMINARE** il segretario generale responsabile della prevenzione del fenomeno della corruzione nell'amministrazione comunale di Belvedere Marittimo.
2. Nell'ambito di tale attività, in particolare, il segretario svolgerà i seguenti compiti:
 - **Redazione** del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, da sottoporre all'approvazione dell'organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno (per il corrente anno 31 marzo);
 - **Trasmissione** del Piano e del Programma al Dipartimento della funzione pubblica;

- **Verifica** dell'attuazione del piano e della sua idoneità, nonché, proposta di modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
 - **verifica**, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione;
 - **individuazione** del personale da inserire nel programma di formazione;
 - **redazione** e pubblicazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, nel sito web dell'amministrazione, di una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
 - **trasmissione** entro il medesimo termine del 15 dicembre della relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione;
 - **sovrintendenza** al coordinamento e al controllo sull'assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 dell'art. 1 della legge anticorruzione.
3. i dirigenti collaboreranno col segretario, ai sensi dell'art. 16, commi 1bis, 1ter e 1quater del D. Lgs. 165/01.
4. la presente deliberazione verrà tempestivamente inviata alla CIVIT.
5. **DI DICHIARARE**, attesa l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (art. 49 comma 1° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

PER LA REGOLARITÀ TECNICA	UFFICIO Segreteria 2° SERV.
Si esprime parere favorevole	
Data 18/03/2013	f.to Daniela Ponte
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PER LA REGOLARITÀ CONTABILE	UFFICIO DI RAGIONERIA
Si esprime parere favorevole	
Data	f.to
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Visto l'art. 153 comma 5° - D.L.vo n. 267 del 18-8-2000 Attestazione di copertura della spesa	
Data	f.to
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE	IL SINDACO
f.to Dr. Giancarlo Sirimarco	f.to Ing. Enrico Granata

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal **19/03/2013** al **3** come prescritto dall'art. 124 - comma 1° - D.L.vo n. 267/2000 (N. **4960** Reg. Pub.)

U 19/03/2013	IL SEGRETARIO COMUNALE
	f.to Dr. Giancarlo Sirimarco

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ (ai sensi del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000)

DIVENTA ESECUTIVA IN DATA 19/03/2013

- ☐ per la scadenza del termine dei 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- ☒ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000.
- ☐ È stata inserita nell'elenco in data **19/03/2013** Prot. N. **4960** ai sigg. Capigruppo Consiliari
- ☒ (art. 125 del D.L.vo n. 267 del 18-8-2000).

U 19/03/2013	IL SEGRETARIO COMUNALE
	f.to Dr. Giancarlo Sirimarco

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla Residenza Municipale, il **19 MAR. 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
OFFICINA GENERALE
(DANIELE PONTE)
Istruttore Direttivo